

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste	
	
DIREZIONE GENERALE	
34137 Trieste, via dell'Istria 65/1 cf. 00124430323 tel. +39 040 3785.427 email: direzione.technica@burlo.trieste.it fax -- pec: OlBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI "WAY FINDING" PER L'I.R.C.C.S. BURLO GAROFOLO
Codice CUP C94E24000000005

CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 **OGGETTO**

1. Il presente appalto ha ad oggetto il servizio di progettazione e la successiva fornitura e posa in opera di un sistema di "*way finding*" finalizzato ad orientare l'utenza dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo. In particolare, l'intervento riguarda tutti gli edifici sia del Comprensorio Ospedale di Via dell'Istria 65/1 che del Comprensorio ex Opera di San Giuseppe.
2. Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 (nel prosieguo indicato brevemente anche come Codice dei Contratti), il presente è un contratto d'appalto misto di servizi e forniture; l'oggetto principale del contratto è la fornitura.
3. L'appalto comprende le seguenti prestazioni:

a) SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

L'attività di progettazione si sostanzia nella realizzazione di una relazione progettuale, corredata dai rispettivi elaborati grafici, dalla quale si possano evincere la posizione, il layout grafico e le caratteristiche tipologiche della segnaletica interna ed esterna di cui si prevede l'installazione.

Dovranno essere previsti dei totem informativi che consentano l'orientamento facilitato attraverso la combinazione di codici colore, simboli faunistici e breve descrizione degli edifici.

A ciascuna palazzina del Comprensorio Ospedaliero dovrà essere assegnata una lettera dell'alfabeto per consentire un'agevole individuazione.

Per gli spazi esterni è preferibile prevedere l'utilizzo di totem segnaletici verticali, mentre per gli spazi interni dovranno essere previsti:

- ✓ Segnaletica a bandiera per l'individuazione delle scale
- ✓ Cartellonistica a parete da installarsi nei pressi dei vani scala e degli ascensori contenente l'indicazione dei percorsi principali per raggiungere ciascun luogo di interesse
- ✓ Segnaletica a parete all'ingresso di ogni servizio indicante l'attività ivi svolta

Non è prevista invece la realizzazione di tabelle fuoriporta.

Il servizio dovrà essere svolto relazionandosi costantemente con il Responsabile Unico del Progetto, riferendo periodicamente e secondo necessità sull'andamento delle attività allo scopo di consentire una valutazione congiunta sulla configurazione del sistema di "*way finding*" e concordare congiuntamente decisioni su criticità o specifici bisogni che dovessero emergere nel corso dell'attività di progettazione.

Qualora richiesto dall'Istituto Committente, l'appaltatore è tenuto ad introdurre all'interno degli elaborati le modifiche determinate da esigenze sopravvenute.

b) FORNITURA E POSA IN OPERA

In esito all'approvazione del concept di progetto da parte della Direzione Generale dell'Istituto di cui al precedente punto a), dovranno essere realizzati ed installati presso il Comprensorio Ospedaliero i totem informativi e la cartellonistica/segnaletica in ognuna delle aree individuate.

L'installazione della nuova segnaletica dovrà essere effettuata previa rimozione e smaltimento di quella pre-esistente, obsoleta o confliggente.

4. Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessari per dare l'intervento completamente compiuto e secondo caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, di cui l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
5. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

ART. 2 **VALORE**

1. Il valore dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito secondo la seguente tabella:

	DESCRIZIONE SOMMARIA	A CORPO (C)	A MISURA (M)	TOTALE (C + M)
1	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	€ 6.455,00	-	€ 6.455,00
2	FORNITURA E POSA IN OPERA SEGNALETICA	-	€ 18.730,00	€ 18.730,00
3	COSTI DELLA MANODOPERA	-	€ 5.850,00	€ 5.850,00
4	IMPORTO A BASE DI GARA (1+2+3)			€ 31.035,00
5	ONERI DI SICUREZZA	-	€ 2.700,00	2.700,00
TOT	IMPORTO TOTALE APPALTO (4+5)	-	-	€ 33.735,00

2. Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D. lgs n. 36/2023, non è soggetto al ribasso l'importo dei costi della manodopera, pari ad Euro 5.850,00 che resta fissato nella misura determinata al rigo 3 della tabella di cui sopra; tuttavia, al solo fine di facilitare le operazioni di valutazione dell'offerta economica, è stato ritenuto più agevole prevedere l'applicazione del ribasso ad un importo totale comprensivo dei costi della manodopera ancorché espunti dal ribasso.
3. Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D. lgs n. 36/2023, non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari ad Euro 2.700,00 che resta fissato nella misura determinata al rigo 5 della tabella di cui sopra.
4. L'importo a base di gara, determinato al rigo 3 della tabella di cui sopra, ammonta ad Euro 33.735,00 (IVA esclusa) su cui i concorrenti formuleranno la propria offerta.

ART. 3 **FORMA**

1. Il contratto è stipulato **"a corpo e misura"**.
2. Per la parte a corpo, l'importo del servizio, come determinato in seguito all'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dai contraenti alcuna successiva verifica sul valore attribuito. È obbligo **esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della**

congruità delle voci e delle quantità indicate e di formulare l'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

3. I prezzi unitari determinati attraverso l'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara sono per lui vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art.120 del d.lgs. 36/2023, e che siano estranee alle prestazioni già previste.
4. Le prestazioni di fornitura e posa in opera della cartellonistica contabilizzate a misura, come determinate in seguito all'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario, l'importo può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'art.120 del d.lgs. 36/2023 e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.
3. I prezzi unitari determinati attraverso l'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari».

ART. 4

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Per l'esecuzione delle prestazioni è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1.1 REQUISITI GENERALI:

- a) insussistenza di una delle situazioni per cui l'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 dispone l'esclusione automatica dalle procedure di affidamento degli appalti;
- b) insussistenza di una delle situazioni previste dall'art. 95 del d.lgs. n. 36/2023 come causa di esclusione non automatica;
- c) insussistenza di situazioni di illecito professionale grave come stabilito all'art. 98 del d.lgs. 36/2023;
- d) insussistenza di situazioni di pantuflage di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;

1.2 REQUISITI SPECIALI:

- a) idoneità professionale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto di cui all'art. 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023;

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 5

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto d'appalto sarà stipulato per scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023
2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalto pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

ART. 6
DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati, il presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Computo Metrico Estimativo, l'Elenco Prezzi Unitari e la lettera di invito.

ART. 7
INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione dell'appalto di cui in parola; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 8
CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. La cessione dei crediti è disciplinata dall'art. 120, comma 12, del d.lgs. 36/2023 che richiama l'allegato II.14 art. 6 e la Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

ART. 9
FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del d.lgs. 36/2023.
2. Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante trova applicazione l'articolo 68 del d.lgs. 36/2023.

ART. 10
PENALI

1. Ai sensi dell'articolo 126 del d.lgs. 36/2023, nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per le prestazioni, come dettagliatamente descritte al successivo art. 14, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo rispetto a termini imposti dal RUP.
3. Nel caso di incompleta, inesatta o inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto, l'Istituto potrà applicare una penale da un minimo di 50,00 (cinquanta/00)

Euro ad un massimo di 500,00 (cinquecento/00) Euro, in relazione alla gravità dell'inadempimento, da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti, sempre che tale comportamento non configuri un'ipotesi di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 11.

4. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 3 non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 11 in materia di risoluzione del contratto.
5. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 11

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DELLE PRESTAZIONI

1. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto in caso di grave inadempimento dell'Appaltatore o di grave ritardo rispetto dei termini previsti per l'esecuzione delle prestazioni, previa diffida ad adempiere, con le forme e le modalità previste dall'art. 108, commi 3 e 4 del Codice nonché nei casi previsti al comma 1 del medesimo dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023.
2. Nel caso di risoluzione del contratto per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, la penale di cui all'articolo 10 è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore e il termine assegnato dal RUP per il completamento delle prestazioni con la diffida ad adempiere.
3. Il contratto è altresì risolto di diritto, senza necessità di formale diffida, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:
 - a) decadenza dell'idoneità professionale dell'appaltatore;
 - b) violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi posti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - c) provvedimento di applicazione, nei confronti dell'appaltatore, di misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;
 - d) sentenza di condanna passata in giudicato per i reati indicati all'art. 94 del d.lgs. 36/2023.
4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle prestazioni affidate a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione delle prestazioni eseguite nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.
5. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento delle effettive prestazioni svolte.
6. Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza delle prestazioni, all'inventario dei materiali già presenti presso l'Istituto, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali e attrezzature debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

ART. 12

RECESSO

1. Ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, la Stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
2. Il decimo dell'importo delle prestazioni eseguite è dato dalla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

ART. 13

NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione, trova applicazione l'allegato II.14 al d.lgs. 36/2023.

CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE

ART. 14

DURATA E TERMINI

1. L'appalto avrà inizio dalla data del contratto, che sarà stipulato per scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, e si concluderà ad avvenuta installazione della segnaletica con l'eventuale la consegna delle dichiarazioni di conformità.
2. Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere svolte secondo step successivi, ciascuno sottoposto ad approvazione da parte dell'Istituto Committente, nel rispetto dei termini in seguito indicati:
 - a) Trasmissione del concept di progetto: entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto;
 - b) Trasmissione della versione definitiva del progetto della segnaletica esterna corredato da planimetria generale esterna e grafiche dei totem relativi ai singoli edifici: entro 3 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del concept di cui al precedente punto a) da parte dell'Istituto Committente;
 - c) Fornitura e posa in opera della segnaletica esterna: entro 21 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione della versione definitiva del relativo progetto di cui al precedente punto b) da parte dell'Istituto Committente;

- d) Trasmissione della versione definitiva del progetto della segnaletica interna corredato dai layout grafici della segnaletica da installarsi: entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del concept di cui al precedente punto c) da parte dell'Istituto Committente;
 - e) Fornitura e posa in opera della segnaletica interna: entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione della versione definitiva del relativo progetto di cui al precedente punto d) da parte dell'Istituto Committente.
- 3. Essendo l'intervento di cui trattasi necessario al fine dello svolgimento della visita di accreditamento dell'Istituto prevista dal 10 al 14 giugno 2024, **l'Appaltatore è tenuto a completare tutte le attività oggetto del contratto entro e non oltre il giorno 7 giugno 2024** che costituisce termine essenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.
 - 4. L'Appaltatore si obbliga alla stretta e diligente osservanza dei tempi di esecuzione come stabiliti dall'Istituto Committente nonché ad attuare le tutte azioni correttive prescritte dal Committente ove necessarie a rispettare i tempi di esecuzione stabiliti.
 - 5. Per i ritardi che dovessero derivare da cause imputabili all'Appaltatore trovano applicazione le penalità previste dal presente Capitolato Speciale l'Appalto, fermo restando l'obbligo risarcimento dei danni che detti ritardi dovessero cagionare all'Istituto.

ART. 15

INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

- 1. Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio delle prestazioni o della loro ritardata ultimazione:
 - a) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, analisi e altre prove assimilabili;
 - b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato Speciale;
 - c) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
 - d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- 2. Le cause di cui al comma non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui al successivo art. 16.

ART. 16

PROROGHE

- 1. Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare le prestazioni nel termine contrattuale di cui all'articolo 14, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata con congruo anticipo, ai sensi dell'art. 121, comma 8, del d.lgs. 36/2023.
- 2. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

CAPO 4. PAGAMENTI

ART. 17

PAGAMENTI

1. Sono previsti pagamenti in acconto secondo la seguente modalità
 - a) Il corrispettivo per il servizio di progettazione sarà liquidato ad avvenuta approvazione del concept di progetto da parte dell'Istituto Committente;
 - b) Il 40% del corrispettivo previsto per la fornitura e posa in opera sarà liquidato ad avvenuta installazione della segnaletica esterna
 - c) Il 30% del corrispettivo previsto per la fornitura e posa in opera sarà liquidato ad avvenuta installazione della segnaletica interna
 - d) L'Appaltatore avrà diritto al saldo del prezzo d'appalto ad avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP che avverrà, a termini di legge, previa consegna da parte dell'Appaltatore delle certificazioni previste dalla normativa vigente.
2. L'autorizzazione a fatturare sarà costituita dall'invio dell'ordine elettronico mediante nodo smistamento ordini, si provvederà al pagamento, entro 30 giorni dal ricevimento di idonea fattura elettronica all'indirizzo UFB66C che identifica l'Istituto.
3. Il pagamento è soggetto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.

CAPO 5. GARANZIE

ART. 18

CAUZIONI

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del Codice, per partecipazione alla gara d'appalto, il concorrente non è tenuto a costituire una garanzia provvisoria.
2. Stante la necessità dell'Istituto di dare rapidamente seguito alle prestazioni oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante ritiene opportuno esercitare la facoltà prevista dall'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023; pertanto non è richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione del presente contratto.

CAPO 6. DISPOSIZIONI PER LA FASE ESECUTIVA

ART. 19

SUBAPPALTO

1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023.
2. Ai sensi dell'art. 119, comma 2, si precisa che tutte le prestazioni sono liberamente subappaltabili con la sola esclusione del servizio di progettazione che deve essere eseguito personalmente dall'Appaltatore e che l'installazione della segnaletica e della cartellonistica, pur essendo subappaltabili, **non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.**

3. La volontà di avvalersi del subappalto deve essere manifestata in sede di offerta, altrimenti il subappalto è inammissibile. La volontà di avvalersi del subappalto di lavorazioni già oggetto di subappalto deve essere indicata dal subappaltatore nel contratto di subappalto stipulato dall'appaltatore.
4. Tutte le modalità e prescrizioni in materia di subappalto trovano applicazione anche ai casi di "subappalto a cascata": conseguentemente, dovranno essere dettagliatamente indicate nel contratto di subappalto, stipulato tra appaltatore e subappaltatore e consegnato alla Stazione Appaltante, le prestazioni che il subappaltatore intende, a sua volta, subappaltare.

ART. 20

RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

ART. 21

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. È fatto obbligo all'Appaltatore di:
 - a) comunicare i nominativi di un referente tecnico e del personale impiegato nell'appalto con le relative qualifiche contrattuali e la formazione ricevuta.
 - b) impiegare nell'appalto personale di sicura moralità, il quale sarà tenuto ad osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso l'Istituto, incluso il codice di comportamento dei dipendenti approvato con decreto 102 dd. 16.03.2023 e reperibile sul sito web dell'Istituto alla sezione Albo Aziendale. L'Appaltatore è, comunque, responsabile del comportamento dei propri dipendenti e dell'osservanza da parte degli stessi degli obblighi nascenti dall'attuazione del presente contratto;
 - c) munire il proprio personale di:
 - targhetta di riconoscimento a norma dell'art. 26, comma 8 del d.lgs. 09.04.2008 n. 81;
 - divisa di lavoro, Dispositivi di Protezione Individuale, mezzi, strumentazioni, utensili e sistemi di comunicazione necessari per la realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto.

Le spese per la divisa di lavoro, le tessere, i distintivi e ogni altra spesa affine o conseguente all'organizzazione del personale dipendente sono a completo carico dell'Appaltatore e dovranno, pertanto, intendersi compensati dall'offerta economica presentata.

- d) Applicare, nei confronti dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto, integralmente il contratto nazionale di lavoro in vigore per la categoria e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località di espletamento dell'attività. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- e) adempiere a tutti gli obblighi assicurativi, contributivi e previdenziali con particolare riferimento all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonché alle prescrizioni inerenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal d.lgs. n. 81/2008;
- f) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto;
- g) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

ART. 22

OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA'

1. L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010.
2. Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP relativi al presente appalto.
3. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.
4. Ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 136/2010, la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.

CAPO 7. COLLAUDO

ART. 23

TERMINI PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

1. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.
2. Durante l'esecuzione delle prestazioni la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche delle prestazioni in corso di realizzazione a quanto richiesto nel presente Capitolato speciale o negli elaborati tecnici o nel contratto.

CAPO. 8 - NORME FINALI

ART. 24

RISERVE E CONTROVERSIE

1. Per le eventuali riserve dell'appaltatore trova applicazione l'art. 7, allegato II.14 del d.lgs. 36/2023.
2. La definizione di eventuali riserve iscritte dall'Appaltatore negli atti di contabilità viene effettuata mediante accordo bonario, nei casi e con le modalità previste dall'art. 210 del d.lgs. 36/2023.
3. Ogni altra controversia inerente o conseguente al presente appalto sarà devoluta all'Autorità Giurisdizionale Ordinaria. Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

ART. 25

SPESE

1. Sono a carico dell'appaltatore:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione dell'appalto.

ART. 26

RINVIO

1. Per quanto non espressamente disposto dal presente Capitolato si fa rinvio al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ai suoi allegati, nonché alle specifiche normative di settore che disciplinano particolari ambiti prestazionali oggetto del presente capitolato

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Elena Clio Pavan

- firmato digitalmente -